

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1270 DEL 13/11/2015

OGGETTO: Trasferimento funzione organizzativa CUP e funzione organizzativa ALPI al Distretto di Olbia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE AREA AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI, COMUNICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 13/11/2015	Al 28/11/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta della Direzione Aziendale

- Premesso** - che costituisce obiettivo di primaria importanza per il SSN assicurare ad ogni cittadino prestazioni sanitarie adeguate ai problemi clinici presentati, nel rispetto del diritto alla persona alla tutela alla salute e del principio di equità nell'accesso alle prestazioni e che in questo ambito si pone il problema dei tempi di attesa
- Che i determinanti del fenomeno delle liste di attesa sono molteplici e attingono a tre grandi aree di intervento: governo della domanda di prestazioni, il governo dell'offerta di assistenza e i sistemi di prenotazione ed erogazione delle prestazioni.
 - Che si è reso necessario a livello aziendale adottare strategie e programmi idonei per consentire l'erogazione tempestiva delle prestazioni in condizioni di qualità e appropriatezza anche temporale

Rilevato che l'appropriatezza temporale, oltre che clinica e organizzativa, nella erogazione delle prestazioni, più che attraverso la regolazione generica dei tempi di attesa si persegue attraverso il rispetto delle differenti esigenze cliniche, opportunamente valutate sulla base di criteri di priorità da utilizzare sistematicamente all'interno delle strutture sanitarie

Atteso che la Regione Sardegna ha impartito direttive affinché le aziende organizzino le agende per priorità di accesso alle prestazioni, avviino azioni finalizzate a garantire la trasparenza delle liste di attesa, ed estendano i sistemi di prenotazione a tutte le prestazioni erogabili ivi incluse quelle erogabili in regime di intramoenia.

Considerato che la funzione organizzativa CUP e la funzione organizzativa ALPI si configurano come un sistema in cui agli aspetti organizzativi sono integrati gli aspetti tecnologici al fine di consentire la massima trasparenza e circolarità della prenotazione e di tracciabilità di pagamenti di prestazioni sanitarie in regime di SSN, di prestazioni erogate in attività libero professionale intramoenia, di garantire le funzioni di governo dei flussi relativi alla gestione dei tempi di attesa sia per la specialistica, sia per i ricoveri così come previsto nel piano nazionale e regionale sul contenimento dei tempi di attesa al fine di consentire all'azienda la programmazione degli interventi necessari ad abbattere i tempi di attesa

Considerato ancora che nel rispetto di quanto precedentemente esposto con Deliberazione n. 246 del 24.02.2015, nell'avviare un percorso di ricognizione dello stato gestionale e organizzativo dell'attività libero professionale, comportante tra l'altro la revisione del Regolamento ALPI, l'Ufficio gestione dell'attività libero professionale è stato temporaneamente collocato nell'ambito del-

la Struttura Complessa Bilancio in parallelo e sintonia con l'Ufficio CUP/Ticket con la finalità di delineare un percorso attraverso il quale si sviluppa e svolge detta attività che precisi le funzioni che, in coerenza con quelle istituzionali sono proprie anche di altre strutture e aree che appartengono al Dipartimento Amministrativo e alla funzione di LINE di governo complessivo delle prestazioni ambulatoriali, prevedendone peraltro in prospettiva la collocazione nell'ambito dell'attività distrettuale

Valutato che con deliberazione n. 1140 del 05.10.2015 si è provveduto ad approvare il Nuovo Regolamento per la disciplina dell'attività libero professionale e delle altre attività a pagamento e che dunque per completare il percorso avviato con la deliberazione n. 246 del 24.02.2015 si rende necessario trasferire le funzioni organizzative CUP e le funzioni organizzative ALPI nell'ambito del Distretto, il quale costituisce la struttura di riferimento per la popolazione con una visione complessiva dei problemi di salute del relativo territorio e rappresenta la porta di accesso privilegiata per tutti i servizi sanitari, sia territoriali, che ambulatoriali e ospedalieri; avvalendosi altresì di una funzione amministrativa per la gestione dei processi e dei procedimenti tecnico amministrativi di competenza, funzionalmente collegata al Dipartimento delle strutture Amministrative e Tecniche, al fine di rendere gli stessi coerenti ed omogenei.

Ritenuto che, stanti il rilievo e la complessità delle tematiche, il peso delle risorse impiegate e l'impatto sulla domanda, è necessario collocare la funzione organizzativa del CUP e le funzioni organizzative dell'ALPI, nel Distretto di Olbia nell'ambito della funzione amministrativa per la gestione organizzativa e operativa dei processi e dei procedimenti tecnico amministrativi di competenza, la quale è funzionalmente collegata al Dipartimento delle strutture Amministrative e Tecniche.

Visto il D.Lgs. n.502 del 30/12/1992 e succ. mod. ed int.;
la L.R. 28 luglio 2006 n.10 e succ.;
l'Atto Aziendale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- Di trasferire la funzione organizzativa del CUP e le funzioni organizzative dell'ALPI, nel Distretto di Olbia nell'ambito della funzione amministrativa per la gestione organizzativa e operativa dei processi e dei procedimenti tecnico amministrativi di

competenza, la quale è funzionalmente collegata al Dipartimento delle strutture Amministrative e Tecniche.

- Di stabilire che alla funzione organizzativa del CUP e alla funzione organizzativa dell' ALPI, è affidata, in stretto rapporto con la Direzione Sanitaria aziendale la gestione di tutte le attività di prenotazione e di tracciabilità dei pagamenti di prestazioni sanitarie in regime di SSN, di prestazioni erogate in attività libero professionale intramoenia, di garantire le funzioni di governo in collaborazione con la Direzione sanitaria di Presidio dei flussi relativi alla gestione dei tempi di attesa sia per la specialistica, sia per i ricoveri al fine di consentire all'azienda la programmazione degli interventi necessari ad abbattere i tempi di attesa, e di garantire la regolamentazione delle modalità con le quali è eventualmente effettuata la sospensione dell'attività di erogazione delle prestazioni.
- Di individuare quale Responsabile della funzione organizzativa del CUP e della funzione organizzativa dell' ALPI il Dirigente Amministrativo del Distretto di Olbia il Dott. Marco Mulas.
- Di stabilire che il governo della componente sanitaria delle prestazioni, nelle more dell'adozione del nuovo atto aziendale, è da espletarsi a cura del Responsabile della struttura di Specialistica Ambulatoriale in collaborazione con la Direzione Sanitaria aziendale e con gli uffici di staff della Direzione Generale.
- Di disporre che la presente delibera sostituisca qualunque disposizione in materia contenuta in precedenti atti.
- Di incaricare il servizio personale dei conseguenti adempimenti relativi al trasferimento delle risorse umane.
- Di incaricare la segreteria della Direzione Generale di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le UU.OO interessate.

- Di dare immediata esecutività al presente atto

**Il Commissario Straordinario
Dott. Paolo Tecleme**

Direttore Area AA.GG.LL.CC.
Avv. F. Pillai